



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		
INSEGNAMENTO	STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	10677-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	20702		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/02		
DOCENTE RESPONSABILE	ROMANO LIVIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	160		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ROMANO LIVIA Lunedì 12:00 13:30 EDIFICIO 15 - VII PIANO - STANZA 013		

PREREQUISITI	- Nozioni di pedagogia generale e sociale - Nozioni di storia moderna e contemporanea - Capacità di leggere un testo storico e cogliere le informazioni principali - Capacità di organizzare le conoscenze e strutturarle logicamente - Capacità di orientarsi criticamente nelle problematiche della contemporaneità
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza critica dei principali modelli pedagogico-didattici; Conoscenze della sfera volitivo-motivazionale ed emotivo-affettiva e sui processi di socializzazione; Conoscenza approfondita ed elaborazione critica e personale dei temi proposti; Approccio scientifico e possesso dei fondamenti teorici e del linguaggio scientifico della disciplina; Conoscenza critica dei principali saperi riferiti alla disciplina d'insegnamento. Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni e nelle esercitazioni. La verifica avverrà attraverso la prova scritta e/o orale degli esami. II Capacità di applicare conoscenza e comprensione Applicazione delle idee elaborate in situazioni di intervento sul campo; Progettare interventi educativi che rispondano a bisogni anche complessi; Consolidare competenze nell'osservazione sistematica del comportamento umano; Possedere competenze educative; Capacità di organizzare un luogo educativo come ambiente di apprendimento e come comunità di relazioni; Capacità di adottare ed utilizzare strategie didattiche integrate e flessibili in base ai bisogni ed ai reali processi di apprendimento messi in atto dagli educandi; Comprendere e strutturare ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi. Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, e nelle esercitazioni. La verifica avverrà attraverso la prova scritta e/o orale degli esami. III Autonomia di giudizio Coinvolgimento personale, critico e problematico nello studio delle tematiche proposte e discussioni ed esercitazioni all'interno del gruppo-aula; Acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale; Sapere problematizzare i fenomeni educativi, analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi; Sapere autovalutare le proprie competenze didattico-educative. Tali capacità vengono stimulate attraverso: discussioni in gruppo; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni della prova scritta e/o orale degli esami. IV Abilità comunicative Acquisizione di un adeguato linguaggio; Sapere rispettare le idee degli interlocutori; Padroneggiare diversi codici comunicativi; Saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative, ai possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, alle modalità di controllo degli esiti; Possedere competenze di documentazione degli interventi e di diffusione delle buone pratiche; Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni e nelle esercitazioni. La verifica avverrà attraverso la prova scritta e/o orale degli esami. V Capacità d'apprendimento Elaborazione personale dei temi affrontati; Acquisizione e perfezionamento di un proprio metodo di studio originale. Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni e nelle esercitazioni. La verifica avverrà attraverso la prova scritta e/o orale degli esami.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	A) Prova intermedia: Prova scritta semi-strutturata, composta da domande stimolo (a risposta aperta e a risposta chiusa), ben definite, chiare e unicamente interpretabili, che permettano allo studente di formulare autonomamente la risposta e strutturate in modo da consentirne la confrontabilità'. B) Prova scritta semi-strutturata, composta da domande stimolo (a risposta aperta e a risposta chiusa), ben definite, chiare e unicamente interpretabili, che permettano allo studente di formulare autonomamente la risposta e strutturate in modo da consentirne la confrontabilità'.

	Attraverso le prove scritte si verificheranno: 1) la conoscenza dell'oggetto e del metodo della Storia della pedagogia e il rapporto con altre discipline; 2) la capacita' di ipotizzare possibili interventi educativi in riferimento alle teorie studiate; 3) la capacita' di trattare i contenuti in modo flessibile e critico; 4) la capacita' di descrivere oggettivamente la realta' della storia. C) Prova orale, con domande aperte appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti, tenderanno a verificare 1) la conoscenza e la comprensione dell'approccio storico; 2) la capacita' collegare teorie e pratiche educative 3) il possesso di un'adeguata capacita' critica nell'interpretare i testi; 4) la capacita' di cogliere gli aspetti attuale della storia della pedagogia; 5) la capacita' di proporre il proprio pensiero portando argomenti a sostegno di quanto affermato. Voto in trentesimi con eventuale lode Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode: Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina; b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo; c) Piena proprieta' di linguaggio specifico; d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro; 26-29: a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica; b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti; c) Buona padronanza del linguaggio specialistico; d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro; 22-25: a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento; b) Basilari capacita' di applicare metodi e informazioni relativi all'insegnamento; c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico; d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro; 18-21: a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; c) Minima padronanza del linguaggio tecnico; d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.
OBIETTIVI FORMATIVI	- Conoscenza teorica ed epistemologica delle tematiche storico-educative relative alla prima infanzia: gli studenti vengono introdotti alla conoscenza dell'attuale dibattito sullo statuto epistemologico della storia della pedagogia della prima infanzia e al percorso che ha condotto all'attuale identita' della disciplina - Conoscenze e competenze metodologiche: gli studenti apprendono le diverse metodologie della ricerca storiografico-pedagogica e vengono messi in grado di svolgere in modo autonomo, critico e personale una ricerca storico-pedagogica - Conoscenza degli strumenti necessari per la ricerca storiografica: gli studenti riconoscono i metodi specifici della storia della pedagogia e l'utilizzo delle molteplici fonti (dirette e indirette, scritte, orali, iconografiche) - Capacita' applicative delle conoscenze acquisite in ricerche educative: gli studenti sanno applicare i contenuti e le competenze acquisiti nella realta' educativa concreta - Capacita' di utilizzare biblioteche, archivi, riviste e periodici: gli studenti familiarizzano con i luoghi in cui e' possibile effettuare una ricerca storico-pedagogica - Capacita' di elaborare un metodo scientifico e personale di studio: gli studenti vengono messi in grado di effettuare uno studio non mnemonico ma critico e rigoroso della storia della pedagogia della prima infanzia - Capacita' di giudizio critico e autonomo su temi che riguardano la storia della pedagogia della prima infanzia: gli studenti raggiungono una propria capacita' di giudizio autonomo e critico riguardo alle teorie e alle pratiche educative della storia e alle diverse interpretazioni elaborate nel corso del tempo - Consapevolezza del rapporto di interconnessione tra la storia della pedagogia, la storia sociale dell'educazione e la storia del pensiero filosofico: gli studenti comprendono lo statuto noetico della storia della pedagogia, il nesso inscindibile tra la storia della pedagogia e l'interpretazione della storia, ovvero tra i fatti, le teorie, le pratiche educative e il lavoro dello storico - Competenze comunicativo-relazionali: gli studenti vengono messi in grado di condividere in modo chiaro e consapevole le proprie conoscenze acquisite in campo storiografico-pedagogico - Competenza nell'utilizzo del lessico di base della storia della pedagogia della prima infanzia: gli studenti sanno riconoscere la specificita' di ogni documento che riguarda la storia della pedagogia
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
TESTI CONSIGLIATI	TESTI DI RIFERIMENTO E. Scaglia, La scoperta della prima infanzia. vol. 1 e vol. 2, Studium 2020 DISPENSE A CURA DI LIVIA ROMANO REFERENCE TEXTS E. Scaglia, La scoperta della prima infanzia. vol. 1 e vol. 2, Studium 2020 LECTURE NOTES EDITED BY LIVIA ROMANO

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	L'IDENTITA' DELLA STORIA DELLA PEDAGOGIA DELLA PRIMA INFANZIA: IL DIBATTITO STORIOGRAFICO NEL NOVECENTO E LE SUE RICADUTE IN CAMPO PEDAGOGICO.
5	L'EDUCAZIONE NELL'ANTICHITA': LA PAIDEIA (LA GRECIA), L'HUMANITAS (ROMA) E LA RIVOLUZIONE EDUCATIVA DEL CRISTIANESIMO
5	L'EDUCAZIONE MEDIEVALE E MODERNA: DALLA PERFECTIO CRISTIANA ALLA DIGNITAS HOMINIS ALLA BILDUNG
5	LA PEDAGOGIA DELLA PRIMA INFANZIA NELL'800: IL ROMANTICISMO E IL POSITIVISMO
5	IL PRIMO '900: FRA SECOLO DEL FANCIULLO ED EDUCAZIONE NUOVA
5	IL SECONDO NOVECENTO E LO SVILUPPO DI NUOVE PEDAGOGIE DELLA PRIMA INFANZIA
5	LA PEDAGOGIA DI ALDO CAPITINI: INFANZIA, EDUCAZIONE, NONVIOLENZA
ORE	Esercitazioni
10	Capitini: lettura critica e analisi dei testi